



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

LA DIRIGENTE

VISTO	l'art. 23 co. 2 della L. 240/2010;
VISTE	le linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2019/20;
VISTO	l'art. 49 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35;
VISTO	il DM 8 febbraio 2013 contenente il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;
VISTO	il D.P.R. 445/2000 (artt.46 e 47) in relazione all'autocertificazione dei titoli accademici e professionali per i cittadini italiani e dell'Unione Europea;
VISTO	il DPR 445/2000, art.3, commi 2 e 3 disposizioni per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato;
VISTO	il D.lgs. 165/2001 e s.m.i.; l'art. 4 comma 2, in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale;
VISTO	il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
VISTO	lo Statuto dell'Università approvato con D.R. n. 1203 del 13/12/2011, modificato con D.R. n. 739/2017;
VISTO	il Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi della Legge 240/2010 e dello Statuto di Ateneo-DR n. 12301/2011 e ss.mm;
VISTO	il DD del Direttore Generale prot. n. 130796 del 28/09/2018, riorganizzazione dell'Amministrazione generale con attribuzione all'Area della didattica, e alle Aree di Campus delle competenze inerenti il supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;
VISTO	il DD della dirigente dell'Area della didattica prot. n. 131481 del 1/10/2018, relativa all'attivazione e denominazione delle filiere didattiche (Settori Servizi Didattici);
RICHIAMATA	la delibera del Consiglio di Dipartimento delle Arti – DARvipem del 23 ottobre 2019;
ACCERTATA	la disponibilità dei fondi necessari per la relativa copertura sul Budget Programmazione didattica del Dipartimento delle Arti-DARvipem.

EMANA

QUINTO BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO A PROFESSORI DI I E II FASCIA, RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) E B) E ALLE ALTRE FIGURE PREVISTE DALL'ART. 6, CO. 4 DELLA LEGGE 240/2010 – A.A. 2019/20

A conclusione delle procedure di assegnazione delle attività formative previste dalla prima fase della programmazione didattica, secondo quanto definito nelle Linee di Indirizzo della programmazione didattica A.A. 2019/20 e tenuto conto delle esigenze didattiche residue, si chiede ai professori di I e II fascia, ai ricercatori a tempo indeterminato, ai ricercatori a tempo determinato tipo a) e b), agli assistenti del ruolo ad esaurimento e ai tecnici laureati di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, che hanno svolto tre anni di insegnamento ai sensi dell'articolo 12 della legge 19 novembre 1990, n. 341, e successive modificazioni, nonché ai professori incaricati stabilizzati dell'Ateneo di Bologna,



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

di manifestare la propria disponibilità ad assumere, per l'a.a. 2019/20, uno o più incarichi fra quelli qui di seguito indicati:

Dipartimento	SSD	CdS	Attività formativa	CFU	Ore didattica frontale
DAR	L-ART/07	DAMS	STORIA DELLA MUSICA DEL SEI-SETTECENTO – modulo 2 [cod. 70064]	12	30

I soggetti interessati possono inviare la propria disponibilità al Settore Servizi didattici “Lettere-Lingue” inviando dalla casella di posta istituzionale il modulo di domanda (allegato 1) all’indirizzo donatella.alvisi@unibo.it

ENTRO LE ORE 12.00 DEL 4/11/2019

Scaduto il termine di cui sopra non sarà più possibile presentare la propria candidatura.

Oltre alle ore di didattica frontale, l’impegno connesso all’affidamento prevede: ricevimento studenti, prove in itinere ed esami finali, partecipazione alle commissioni e agli organi istituzionali laddove prevista, assistenza agli studenti anche nella preparazione degli elaborati finali e delle tesi. L’affidamento comporta inoltre che, nello svolgimento delle attività, vengano utilizzati gli strumenti informatici previsti dall’Ateneo per la registrazione delle attività svolte, la verbalizzazione degli esami, la pubblicazione del programma del corso e del curriculum vitae sulla Guida web.

Con la presentazione della candidatura il docente dichiara la propria disponibilità all’attribuzione dell’incarico e si impegna a tenere personalmente le previste attività alle condizioni generali di cui sopra e a quelle specifiche per categoria indicate nelle note del presente bando.

Nei casi in cui sia previsto il docente/ricercatore dovrà produrre, prima dell’inizio dell’attività stessa, il nulla osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di appartenenza.

La commissione nominata dal Dirigente AFORM o di Campus su indicazione del dipartimento di riferimento del corso di studio, o dal Direttore del Dipartimento integrato valuta le domande pervenute, anche nel caso di unica candidatura, e determina la graduatoria degli idonei sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza del Settore Scientifico Disciplinare di inquadramento del candidato con il SSD della disciplina a bando,
- congruenza e rilevanza dell’attività didattica e scientifica svolta dal candidato con la disciplina da coprire;
- l’attività didattica svolta nei precedenti anni accademici;
- ogni altra attività scientifica e/o professionale utile alla valutazione del candidato.

In caso di più candidature sul medesimo incarico si procederà a valutazione comparativa.

Ai fini della verifica dell’idoneità di cui sopra la Commissione potrà decidere, qualora se ne presentasse l’esigenza, di richiedere al/ai candidato/i il curriculum vitae e l’elenco dei titoli e delle pubblicazioni.

La priorità nell’affidamento degli incarichi sarà data ai ricercatori a tempo indeterminato per la copertura delle loro prime 60 ore.

L’effettivo affidamento dell’incarico sarà comunque condizionato alla verifica del carico didattico istituzionale del personale docente dell’ateneo che prenderà servizio a seguito dell’espletamento delle procedure



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

valutative di cui all'art. 24 co. 5 e 6 della L. 240/2010 o delle procedure concorsuali di cui agli artt. 18 e 24 co. 2 della L. 240/2010 o chiamate dirette ai sensi dell'art. 1 co 9 L. 230/2005, che si concluderanno prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della presente selezione.

La remunerazione complessiva per ogni insegnamento affidato è determinata moltiplicando il numero di ore di didattica frontale dell'insegnamento per il parametro forfetario di € 45,22 lordo soggetto (pari a € 60,00 lordo ente).

Qualora l'attività sia svolta in sede diversa dalla propria sede di servizio, il Dipartimento potrà prevedere con propria delibera un parametro forfetario orario massimo pari a 90 euro lordo ente.

Alle liquidazioni degli affidamenti tenuti da docenti e ricercatori in servizio presso l'Ateneo che svolgono insegnamenti ufficiali presso sedi universitarie situate all'estero e in Atenei partner stranieri con i quali sono vigenti accordi che comportano la disponibilità di docenza da parte dell'università di Bologna, si applicano gli stessi parametri orari previsti per i docenti stranieri che insegnano presso l'Ateneo (da € 60 a € 370 lordo ente).

In questi ultimi due casi l'informazione è contenuta nel campo note all'interno della procedura.

Il Dirigente procederà poi con apposito provvedimento all'attribuzione degli incarichi messi a bando.

Ai sensi del D.Lgs. n. 30/6/2003 n. 196 e s.m. i dati personali dei candidati saranno raccolti presso la struttura didattica di riferimento e trattati per le finalità inerenti alla procedura di assegnazione degli incarichi.

La responsabile delle procedure selettive è il Responsabile dei Servizi didattici "Lettere-Lingue", Donatella Alvisi

Per informazioni rivolgersi a Annarosa Pasi – Settore Servizi didattici "Lettere Lingue, e-mail annarosa.pasi@unibo.it.

NOTE

La retribuzione degli incarichi oggetto del presente bando è condizionata all'assolvimento dei compiti didattici. Inoltre si specifica quanto segue:

- **Professori**

Saranno retribuiti esclusivamente gli affidamenti svolti oltre le 120 ore di didattica frontale per i professori a tempo pieno e quelli svolti oltre le 80 ore di didattica frontale per i professori a tempo definito.

Non verranno retribuiti incarichi svolti da docenti che fruiscono di indennità di carica e beneficino di riduzioni del carico didattico.

- **Ricercatori a tempo indeterminato**

I ricercatori a tempo indeterminato devono prioritariamente assumere gli affidamenti all'interno dei corsi di studio cui partecipa il proprio Dipartimento e nell'ambito della sede di servizio.

Ai suddetti ricercatori possono essere affidati corsi o moduli curriculari entro 60 ore.

Soltanto per accertate e straordinarie carenze didattiche, possono essere affidati ai ricercatori ulteriori incarichi di didattica frontale nel limite massimo delle 120 ore complessive. Non è consentito al ricercatore svolgere incarichi di didattica frontale oltre le 120 ore fatta eccezione per le attività didattiche svolte nei Master, nei TFA, TS e PAS e negli altri corsi di formazione post lauream per insegnanti nonché per le ore di didattica equivalente.



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Qualora il ricercatore risultasse vincitore di una procedura valutativa di cui all'art. 24 co. 6 della L. 240/2010 o di una procedura concorsuale di cui all'art.18 della L. 240/2010 e venisse inquadrato nel ruolo dei professori prima dell'inizio dell'attività didattica o ad attività didattica in corso, le ore ancora da svolgere rientreranno nel carico didattico della nuova qualifica e pertanto non verranno retribuite.

- **Ricercatori a tempo determinato**

Saranno retribuiti esclusivamente gli affidamenti svolti oltre le 60 ore di didattica frontale per i ricercatori senior e quelli svolti oltre le ore di didattica frontale previste da contratto per i ricercatori junior, entro il limite massimo complessivo di 120 ore per entrambe le categorie.

Il costo orario "lordo soggetto" è sempre pari a € 45,22, mentre il "lordo ente" è pari a € 60,74 e tiene conto dei maggiori oneri relativi al personale a tempo determinato. La copertura finanziaria è a carico del Dipartimento.

Qualora il ricercatore senior risultasse vincitore di una procedura valutativa di cui all'art. 24 co. 5 della L. 240/2010 o di una procedura concorsuale di cui all'art.18 della L. 240/2010 e venisse inquadrato nel ruolo dei professori prima dell'inizio dell'attività didattica o ad attività didattica in corso, le ore ancora da svolgere rientreranno nel carico didattico della nuova qualifica e pertanto non verranno retribuite.

Firmato digitalmente
La Dirigente
(Daniela Taccone)